

**Dr. Albizzati** Neuropsichiatra infantile Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile A.O. San Paolo di Milano. Responsabile del centro per il Disturbi Alimentari e responsabile del Servizio di Accompagnamento per la Genitorialità in Adolescenza.

**Dr. Valerie Moretti** Psicopedagogista, ha conseguito il master in Counseling presso la Midwestern State University, USA. Ha lavorato come Child Sexual Assault Counselor e successivamente Program Director per First Step, centro di prevenzione, accoglienza e cura dell'abuso sessuale e violenza domestica. Al rientro in Italia è nata la collaborazione con il Dott. Alberto Pellai, dell'Università degli studi di Milano, sul progetto di prevenzione alla pedofilia, "Parole non Dette".

E' stata docente per la University of Maryland insegnando corsi di counseling base e avanzati. E' stata docente inoltre di corsi del Master di specializzazione in Psicologia Scolastica.

**Sig. Elena Moiraghi**, insegnante Scuola Primaria, da anni collabora al progetto "Parole non dette" con gli allievi delle classi 5°.

### Segreteria organizzativa:

Settore Formazione

E-mail: [formazione@ao-sanpaolo.it](mailto:formazione@ao-sanpaolo.it)

Fax 02.89123901



In collaborazione con



## TRA AMORE E PREVARICAZIONE:

*Indicazioni per la prevenzione della violenza nelle coppie adolescenti*



Milano, 24 novembre 2014

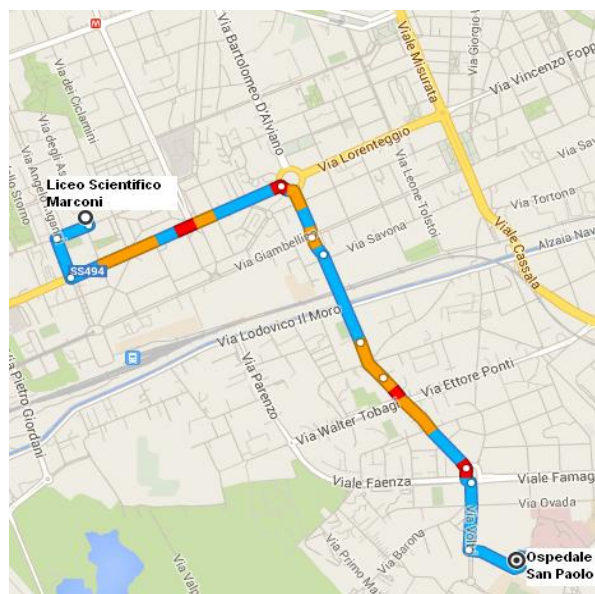
Mattina:

Azienda Ospedaliera San Paolo  
Via di Rudinì 8  
2° piano blocco C

Pomeriggio:

Liceo Scientifico Marconi  
Via dei Narcisi, 5

PARTECIPAZIONE GRATUITA  
Accreditamento ECM



Come arrivare:

### Mezzi di trasporto

nelle immediate vicinanze del Liceo passano le linee degli autobus ATM 49, 50, 58, 61, 64;

in Via Inganni si trova la fermata Inganni della MM1



## Premessa

I numerosi studi su abusi perpetrati da adulti su adolescenti hanno contribuito a comprendere questo fenomeno, le sue caratteristiche e le conseguenze per le vittime; sono invece ancora pochi gli studi riguardanti violenze perpetuate all'interno di coppie adolescenziali. La violenza all'interno di una coppia viene definita come un abuso fisico, sessuale, o psicologico intenzionale da parte di un partner sull'altro/a all'interno di una relazione (*Dating violence is any intentional sexual, physical, or psychological attack on one partner by the other in a dating relationship*).

La violenza fisica include picchiare, schiaffeggiare, mordere, tirare i capelli, usare un'arma, minacciare con un'arma, limitare la libertà del partner.

L'abuso sessuale include tocchi non desiderati, forzare il partner ad attività di natura sessuale, forzare ad un rapporto sessuale.

La violenza psicologica include insultare, minacciare, distruggere oggetti di proprietà del partner, isolare dagli amici o dalla famiglia, controllare movimenti o eccessiva gelosia.

Gli studi oggi a nostra disposizione evidenziano la presenza del fenomeno pur con percentuali che variano a seconda degli studi consultati e del tipo di violenza perpetuata, compresi tra il 3,7 % al 20,2%. Le poche ricerche che hanno comparato le violenze subite da maschi e femmine, sembrano evidenziare una maggiore componente femminile vittima di violenza rispetto a quella maschile.

Le conseguenze di un abuso all'interno di una coppia dipendono ovviamente dal tipo di abuso subito e dalla frequenza con cui si propone. La letteratura scientifica identifica una serie di elementi quali disordini della sfera alimentare e della sfera sessuale, utilizzo di sostanze stupefacenti o super alcoolici, tentativi di suicidio, abbandono della scuola.

L'adolescenza è stata definita come una finestra di opportunità per aiutare i ragazzi al raggiungimento di obiettivi di sviluppo, come l'apprendimento dell'autonomia e del controllo, lo spostamento della dipendenza dai genitori ai pari, le prime relazioni amorose. Ciò rende questa fase di crescita particolarmente adatta alla presentazione di progetti educativi volti allo sviluppo di relazioni sane e rispettose, e incentrati sulla risoluzione non violenta dei conflitti.

Se la finalità fondamentale della prevenzione è la riduzione della violenza di coppia tra gli adolescenti e la promozione di sani e rispettosi stili relazionali, al fine di ottenere

questo obiettivo, i progetti di prevenzione devono incorporare elementi che sostengono la promozione alla salute e la prospettiva ecologica. Questo approccio suggerisce che per prevenire la violenza di genere tra gli adolescenti, devono essere tenuti in considerazione i fattori sociali, comportamentali e ambientali, che promuovono e sostengono i comportamenti violenti e abusanti.

Appare cruciale intervenire con progetti di prevenzione mirati a partire dalla preadolescenza: gli studi a nostra disposizione provano che la violenza/abuso sessuale subita nei rapporti di coppia adolescenziali è infatti predittiva di rapporti violenti/abuso sessuale in futuro. I programmi di prevenzione nelle scuole hanno evidenziato dati molto incoraggianti, riportando una diminuzione degli episodi di violenza (subita o imposta) che varia dal 56% al 92%.

Pur non essendovi a oggi, un consenso su cosa costituisca un programma completo di prevenzione, gli approcci che hanno ottenuto maggiori risultati nella riduzione dell'uso della violenza nelle relazioni adolescenziali, contengono molti di questi elementi:

- Sane relazioni tra pari e di coppia;
- Controllo e potere in una relazione;
- Disuguaglianza nella coppia;
- Stereotipi legati al genere e ai ruoli;
- Lettura critica dei messaggi mediatici che presentano modelli violenti e abusanti;
- La dinamica dell'aggressione e del bullismo;
- Reagire alla pressione dei pari;
- Reagire alla rabbia e alla delusione in modi non violenti.

Il progetto di prevenzione ai comportamenti abusanti nelle relazioni adolescenziali "Mi aspetto rispetto" ha l'obiettivo di presentare l'individuo come entità che si sviluppa e cambia nelle diverse fasi della vita, e le cui diverse dimensioni devono essere tutte opportunamente sviluppate per permettere la sua espressione serena e rispettosa.

Ore 8.45 registrazione partecipanti

Ore 9.00 introduzione del **Dr. Alessandro Albizzati**

Ore 9.15 saluto del **Dott. Rabaiotti, Presidente del Consiglio di Zona 6**

Ore 9.30 sessione 1: **La sessualità, il corpo e la norma sociale.**

**Dr. Valerie Elisabeth Moretti**

- La sessualità e le linee guida dell'OMS, la norma sociale, e la storia personale.
- Gli stereotipi, i media: influenza dei messaggi esterni nella costruzione di una storia d'amore?
- La rappresentazione del corpo e il mondo digitale
- La sfera della sessualità su internet.
- La legge, i minorenni e i reati sessuali nel mondo digitale.

Ore 11.00 sessione 2: **Prevenzione della violenza nelle coppie di adolescenti**

- La prevenzione primaria e secondaria in adolescenza;
- La prevenzione alla violenza nelle coppie di adolescenti;
- La peer education;
- La costruzione di un progetto di prevenzione e sua attendibilità;
- Mi Aspetto Rispetto.



Ore 15.30 registrazione partecipanti

Ore 15.45 saluto del **Dott. Rabaiotti, Presidente del Consiglio di Zona 6**

Ore 16.00 **Dr. Valerie Elisabeth Moretti**

### Il corpo e la sessualità in adolescenza

- La relazione amorosa in adolescenza: significato simbolico e funzione evolutiva.
- Le relazioni amorose triangolari in adolescenza
- Il corpo: la sfera dell'intimità, del privato e del pubblico.
- Sessualità responsabile in adolescenza e influenza genitoriale.

### Il fenomeno dell'abuso nelle coppie di adolescenti

- La violenza nelle coppie di adolescenti: definizione e caratteristiche;
- Dati statistici: tipologia, frequenza, previsioni, elementi di predittibilità;
- Conseguenze della violenza nella popolazione maschile e femminile;
- Popolazione a rischio di abuso e di perpetuazione.

Ore 17:30 **Il progetto «Parole non dette»** esperienza delle classi 5e

Scuola Primaria Einaudi – Pascoli - Milano

**Insegnante Elena Moiraghi**

**Ore 18.00 discussione con il pubblico**